

Rev. n°	Descrizione della modifica	Data
0	Prima emissione	07.11.2023

Approvata da:



1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura (di seguito procedura) ha lo scopo di disciplinare il processo di trasmissione, ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni (cd. Whistleblowing) su informazioni, adeguatamente circostanziate, riferibili al Personale Bautechnik e/o Terzi relative a violazioni di leggi e regolamenti, del Codice del Collaboratore.

La procedura è anche finalizzata a dare attuazione al Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, pubblicato in G.U. in data 15.03.2023, recante il recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione (cd. disciplina Whistleblowing)". Per quanto non espressamente indicato dalla presente Procedura resta integralmente applicabile quanto previsto dal suddetto Decreto Legislativo.

La predetta normativa prevede, in sintesi:

- un regime di tutela verso specifiche categorie di soggetti che segnalano informazioni, acquisite nel contesto lavorativo, relative a violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente;
- misure di protezione, tra cui il divieto di ritorsioni, a tutela del Segnalante nonché dei Facilitatori, dei colleghi e dei parenti del segnalante e dei soggetti giuridici collegati al Segnalante;
- l'istituzione di canali di segnalazione interni all'ente (di cui uno di tipo informatico) per la trasmissione di Segnalazioni che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la tutela della riservatezza dell'identità del Segnalante, della Persona coinvolta e/o comunque menzionata nella Segnalazione, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione;
- oltre alla facoltà di sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o contabile, la possibilità (qualora ricorra una delle condizioni previste all'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 24/2023) di effettuare Segnalazioni esterne tramite il canale gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), nonché di effettuare Divulgazioni pubbliche (al ricorrere di una delle condizioni previste all'art. 15, comma 1, del d.lgs. n. 24/2023), tramite la stampa o mezzi elettronici o di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone;
- provvedimenti disciplinari nonché sanzioni amministrative pecuniarie irrogate da ANAC nei casi previsti dagli artt. 16 e 21 del d.lgs. n. 24/2023.

Il portale gestisce il sistema interno di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne. Non vengono prese in

considerazione segnalazioni pervenute tramite canali diversi dal portale descritto nella presente procedura.

Sono presenti due tipologie di segnalazione parallele:

- Segnalazioni ambito Antiriciclaggio per violazioni, potenziali o effettive, delle disposizioni dettate in funzione di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
- Segnalazioni di altre tipologie di reati o irregolarità di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito delle proprie attività lavorative

Tali segnalazioni, anonime o dichiarate, sono indirizzate al responsabile interno preposto alla gestione delle segnalazioni in ambito whistleblowing competente per ambito tramite lo specifico canale di segnalazione, anonimo e indipendente, proporzionato alla natura e alle dimensioni del soggetto obbligato.

Il sistema provvede a:

- Gestire la raccolta, la conservazione e la gestione dei dati e degli elementi relativi alle segnalazioni;
- Fornire la situazione riassuntiva delle segnalazioni presenti in archivio in tempo reale;
- Digitalizzare la gestione di tutte le segnalazioni, nonché di tutta la documentazione relativa;
- Istruire la lavorazione delle segnalazioni;
- Gestire le notifiche di integrazione
- Aggiornare puntualmente i dati.

Il sistema si interfaccia con gli utenti esterni e con gli operatori abilitati all'istruttoria delle segnalazioni, profilati a sistema.

2. RESPONSABILITÀ

È responsabilità della **Direzione**:

- autorizzare e definire le posizioni necessarie per la gestione di ciascun processo;
- definire le competenze necessarie alle posizioni per un'efficace gestione del processo;
- assegnare le opportune responsabilità e autorità alle posizioni;
- autorizzare corsi di formazione.

È responsabilità del **Superadmin**:

- creare nuove utenze e classi nel portale
- provvedere alla manutenzione ed all'aggiornamento delle utenze

È responsabilità dell'**Operatore**:

- accedere alla consultazione dei dati sul portale, esaminare le segnalazioni ed istruire il relativo procedimento
- ricevere, gestire e monitorare le segnalazioni, mantenendo il dovere di confidenzialità assoluta

- svolgere le attività di accertamento, riportare nel report le decisioni adottate e darne comunicazione al segnalante
- chiudere la segnalazione e supervisionare l'archiviazione della stessa

È responsabilità di tutto il personale dell'azienda osservare quanto prescritto nella presente procedura.

3. MODALITA' OPERATIVE

3.1 Processo

La funzionalità consente a chiunque (dipendenti e collaboratori, fornitori e qualsiasi altro soggetto che abbia avuto rapporti d'affari con la Società) di segnalare attraverso un percorso guidato on-line.

Il processo di Segnalazione si articola nei seguenti step:

1. Invio della Segnalazione (Segnalante)
2. Presa in carico (WB team)
3. Lavorazione
4. Chiusura

Il primo step può essere avviato solo dal segnalante tramite la creazione di una segnalazione, mentre i successivi – che afferiscono alla gestione della stessa – sono in carico alle funzioni interne.

Il sistema consente attraverso la pagina predisposta:

1. Creazione della segnalazione: il whistleblower può creare una nuova segnalazione, riportando tutte le parti necessarie
2. Invio della segnalazione al Whistleblowing team per gestire le fasi successive
3. Notifica della segnalazione via mail
4. lavorazione della segnalazione
5. Richiesta di informazioni aggiuntive attraverso lo scambio di messaggistica
6. Consultazione dello status della pratica: La funzionalità consente agli attori di consultare in ogni momento dalla propria interfaccia lo status della pratica.

Il sistema garantisce una fruizione in modalità anonima, senza tracciatura di dati tecnici relativi alla rete e/o al dispositivo utilizzato.

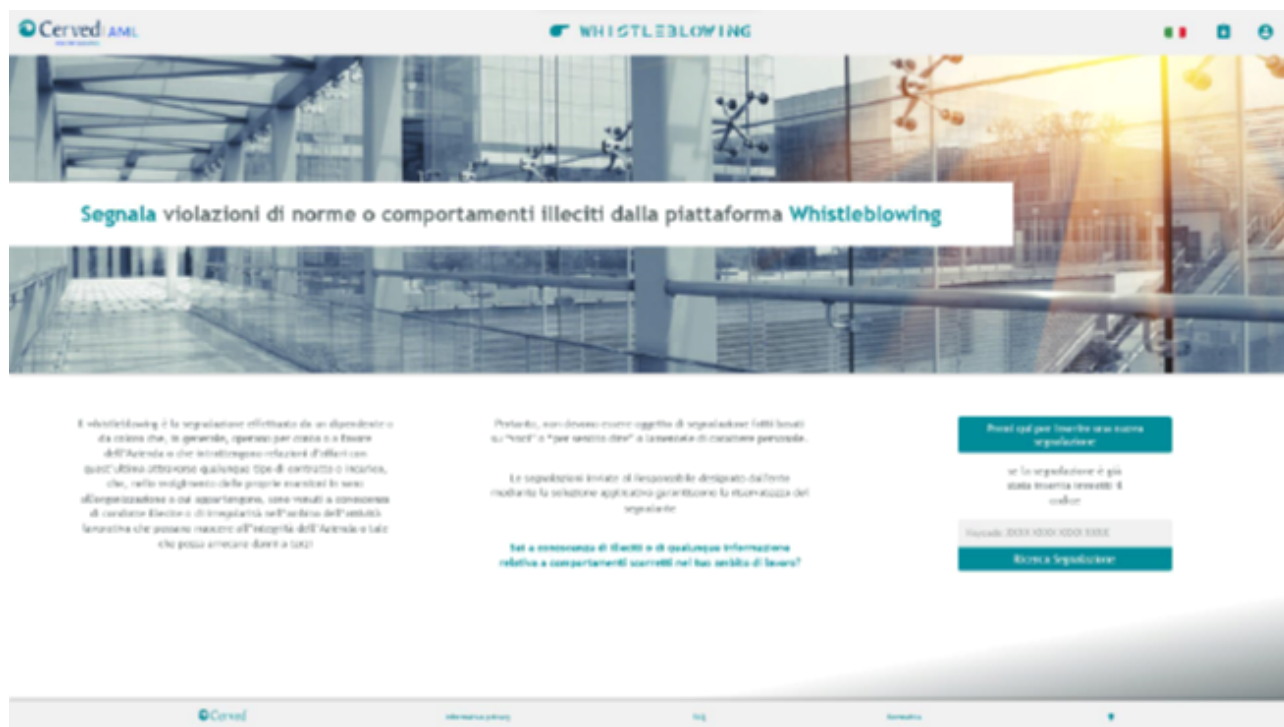
3.2 Trasmissione della segnalazione

I destinatari della presente procedura che vengono a conoscenza di informazioni su violazioni sono tenuti ad effettuare una segnalazione attraverso i canali di segnalazione interni di seguito descritti.

Al fine di dare diligente seguito alle segnalazioni interne ricevute, Bautechnik si è dotata di un proprio portale informatico, accessibile dalla pagina dedicata al "Whistleblowing" presente sul sito internet della società. Il portale consente di trasmettere, anche in maniera anonima, sia una segnalazione propria sia una segnalazione ricevuta da un terzo, previa presa visione dell'"Informativa Privacy", pubblicata sulla pagina dedicata al "Whistleblowing" presente sul sito internet, sul quale è pubblicata anche la presente procedura. Inoltre, è disponibile una sezione di Frequently Asked Questions

(FAQ) che contiene le risposte alle domande più frequenti utili a garantire la corretta trasmissione delle segnalazioni.

Il segnalante, accedendo al portale attraverso il browser (senza inserire alcuna credenziale e quindi in modo completamente anonimo), inserisce una nuova segnalazione di illecito selezionando la funzionalità “Inserisci nuova segnalazione” e procedendo con la compilazione dei dati descrittivi dell’illecito.




La funzionalità consente di inserire la segnalazione attraverso la compilazione di un apposito modulo on line, selezionando inizialmente la tipologia di segnalazione tra quelle previste dal portale. Successivamente, il segnalante procede con l’inserimento delle informazioni atte a contestualizzare la segnalazione, nonché con l’invio.

È necessario che la segnalazione sia il più possibile circostanziata, al fine di consentire all’Operatore di procedere alle dovute e appropriate verifiche e accertamenti a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione. A tale scopo è consentito al segnalatore di caricare a sistema eventuali allegati.

Il sistema facilita il compito del segnalatore attraverso un questionario, la cui compilazione avviene mediante una serie di sezioni, che costituiscono un percorso guidato in cui l’utente è indirizzato all’inserimento dei dati utili e necessari.

Nel momento dell’invio della segnalazione, il sistema genera automaticamente un codice alfanumerico composto da 16 caratteri. Il segnalante deve annotare e conservare il codice, in quanto questo deve essere utilizzato per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la presa in carico e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti.

Memorizzare la chiave della segnalazione WHI-00000242

NIGNDZ0G9ZNQWETU 

La pratica verrà lavorata il prima possibile.

La seguente chiave sarà necessaria per accedere nuovamente per controllare lo stato ed eventuali messaggi e/o richieste.

Attenzione! Il codice non potrà essere riprodotto.

E' possibile ora dichiarare le proprie generalità, che saranno salvate in maniera criptata.

Le segnalazioni, a esclusione di quelle relative al riciclaggio di denaro, possono essere effettuate sia in forma anonima sia nominativa. Il segnalante può scegliere se compilare la form sulle generalità.

Nel caso in cui la segnalazione sia inviata in forma nominativa la procedura garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante. L'applicativo propone il testo relativo al trattamento dei dati al segnalante, l'accettazione è determinante per procedere all'inserimento. Se il segnalante invia la segnalazione in forma anonima può in qualsiasi successivo momento integrare la segnalazione con le proprie generalità.

I campi obbligatori sono indicati e il software indica l'eventuale mancata compilazione (in rosso).

Per le segnalazioni aventi ad oggetto tematiche antiriciclaggio non è previsto di inserire i dati di identità, in quanto questo tipo di segnalazione va effettuata sempre in modalità anonima.

3.3 La registrazione della segnalazione

Tutte le segnalazioni, indipendentemente dalla modalità di ricezione, sono registrate nel portale, che costituisce il database riepilogativo dei dati essenziali delle segnalazioni e della loro gestione ed assicura, altresì, l'archiviazione di tutta la documentazione allegata, nonché di quella prodotta o acquisita nel corso delle attività di analisi.

La consultazione delle informazioni presenti sul portale è limitata al solo personale coinvolto nelle attività cui alla presente procedura, abilitato con specifici profili funzionali di accesso al sistema, tracciati attraverso log.

3.4 Classificazione ed analisi preliminare della segnalazione

L'Operatore analizza e classifica le segnalazioni, per definire quelle potenzialmente rientranti nel campo di applicazione della presente procedura.

Nell'ambito di tali attività viene fornito al segnalante tramite il portale:

- entro 7 giorni dalla data di ricezione della segnalazione, un avviso di ricevimento della stessa;
- entro 3 mesi dall'avviso di ricevimento della segnalazione o, in mancanza di tale avviso, entro 3 mesi dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla presentazione della stessa, un riscontro con informazioni sul seguito che viene dato o si intende dare alla segnalazione, specificando se la segnalazione rientra o meno nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 24/2023.

L'Operatore in via preliminare valuta, anche tramite eventuali analisi documentali, la sussistenza dei presupposti necessari per l'avvio della successiva fase istruttoria, dando priorità alle segnalazioni adeguatamente circostanziate, e comunica le suddette evidenze alla Direzione.

La Direzione, su base documentale e anche in considerazione degli esiti delle preliminari analisi svolte dall'Operatore, valuta:

- l'avvio della successiva fase di istruttoria;
- per le "Segnalazioni relative a fatti rilevanti", la tempestiva informativa al Collegio Sindacale, per le autonome valutazioni;
- la chiusura delle Segnalazioni, in quanto:
 - o generiche o non adeguatamente circostanziate;
 - o palesemente infondate;
 - o riferite a fatti e/o circostanze oggetto in passato di specifiche attività istruttorie già concluse, ove dalle preliminari verifiche svolte non emergano nuove informazioni tali da rendere necessari ulteriori approfondimenti;
 - o "circostanziate verificabili", per le quali, alla luce degli esiti delle preliminari verifiche svolte, non emergono elementi tali da supportare l'avvio della successiva fase di istruttoria;
 - o "circostanziate non verificabili", per le quali, alla luce degli esiti delle preliminari verifiche svolte, non risulta possibile, sulla base degli strumenti di analisi a disposizione, svolgere ulteriori approfondimenti per verificare la fondatezza della segnalazione.
- o

Al fine di acquisire elementi informativi, la Direzione ha facoltà di:

- richiedere all'Operatore, fermi restando i vigenti flussi informativi, l'attivazione di audit sui fatti segnalati;
- svolgere, anche direttamente, nel rispetto di eventuali specifiche normative applicabili, approfondimenti tramite, ad esempio, formale convocazione e audizioni del segnalante, del segnalato e/o delle persone coinvolte nella segnalazione e/o comunque informate sui fatti, nonché richiedere ai predetti soggetti la produzione di relazioni informative e/o documenti;
- avvalersi, se ritenuto opportuno, di esperti o periti esterni.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi

- uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o dell'Organismo di Vigilanza, il Presidente dell'Organismo di Vigilanza informa i Presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la gestione congiunta.
- l'intero organo sociale, l'istruttoria sarà gestita dai Presidenti degli altri due organi sociali.
- l'Operatore, la Direzione informa i Presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la gestione congiunta. Nelle predette ipotesi gli esiti degli approfondimenti

istruttori sono oggetto di una nota di chiusura della segnalazione a firma congiunta dei Presidenti che hanno gestito congiuntamente la segnalazione.

3.5 L'esecuzione dell'istruttoria

La fase istruttoria della segnalazione ha l'obiettivo di:

- procedere, nei limiti degli strumenti a disposizione dell'Operatore, ad approfondimenti e analisi specifiche per verificare la ragionevole fondatezza delle circostanze fattuali segnalate;
- ricostruire i processi gestionali e decisionali seguiti sulla base della documentazione e delle evidenze rese disponibili;
- fornire eventuali indicazioni in merito all'adozione delle necessarie azioni di rimedio volte a correggere possibili carenze di controllo, anomalie o irregolarità rilevate sulle aree e sui processi aziendali esaminati.

Non rientrano nel perimetro di analisi dell'istruttoria, se non nei limiti della manifesta irragionevolezza, le valutazioni di merito o di opportunità, discrezionali o tecnico-discrezionali, degli aspetti decisionali e gestionali di volta in volta operate dalle strutture/posizioni aziendali coinvolte, in quanto di esclusiva competenza di queste ultime.

L'Operatore nel corso degli approfondimenti può richiedere integrazioni o chiarimenti al segnalante. Inoltre, ove ritenuto utile per gli approfondimenti, può acquisire informazioni dalle persone coinvolte nella segnalazione, le quali hanno anche facoltà di chiedere di essere sentite o di produrre osservazioni scritte o documenti. In tali casi, anche al fine di garantire il diritto di difesa, viene dato avviso alla persona coinvolta dell'esistenza della segnalazione, pur garantendo la riservatezza sull'identità del segnalante e delle altre persone coinvolte e/o menzionate nella segnalazione.

L'Operatore cura lo svolgimento dell'istruttoria anche acquisendo dalle strutture interessate gli elementi informativi necessari, coinvolgendo le competenti funzioni aziendali ed avvalendosi, se ritenuto opportuno, di esperti o periti esterni. Le attività istruttorie sono svolte ricorrendo, a titolo non esaustivo, a:

- dati/documenti aziendali utili ai fini dell'istruttoria (es. estrazioni da sistemi aziendali e/o altri sistemi specifici utilizzati);
- banche dati esterne (es. info provider/banche dati su informazioni societarie);
- fonti aperte;
- evidenze documentali acquisite presso le strutture aziendali;
- ove opportuno, dichiarazioni rese dai soggetti interessati o acquisite nel corso di interviste verbalizzate.

3.6 Servizio di messaggistica

Il portale possiede un sistema di messaggistica. La funzionalità consente all'Operatore di dialogare con il segnalatore attraverso una chat asincrona.

Il sistema registra e mantiene il thread delle conversazioni tra i due soggetti registrando la data e l'orario di ogni singolo messaggio inserito.

Il sistema prevede il tracciamento automatico delle comunicazioni avvenute.

Tramite questa funzione l'Operatore può richiedere al segnalante elementi integrativi, garantendo sempre la riservatezza delle comunicazioni.

Cerved AML WHISTLEBLOWING Segnalazione: WHI-00000235

Messaggi pratica: WHI-00000235

Richieste

Operatore
 04/10/2023 10:29
 La segnalazione deve essere adeguatamente circostanziata e ricca con dovizia di particolari

Risposta:
 06/10/2023 13:28
 di seguito: aggiunto - la descrizione chiara e completa dei fatti oggetto di segnalazione; - le circostanze di tempo e di luogo in cui i fatti sono stati commessi; - ogni altra informazione che possa fornire un utile ricorrito circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Integrazioni

Integrazione
 04/10/2023 10:48
 allego il file audio
Allegato Fly me to the moon vs OK.mp3

Cerved [informazioni privacy](#) [TAL](#) [formazione](#)

3.7 Monitoraggio gestione segnalazioni

3.7.1 Dashboard del segnalatore

Il segnalatore può monitorare in qualsiasi momento lo stato della segnalazione, richiamandola utilizzando il codice ricevuto al momento dell'invio.

La dashboard riporta per la segnalazione interrogata:

- lo stato di lavorazione della segnalazione;
- le informazioni rilasciate nel modulo della segnalazione;
- le generalità, se dichiarate.

Gestione segnalazione WHI-00000235

Segnalata Assegnata Presa in carico **Da Integrare** In lavorazione In follow-up Rigettata Chiusa

Segnalazione Dati anagrafici Messaggi

La funzionalità consente la visualizzazione del modulo e dello stato di avanzamento della segnalazione:

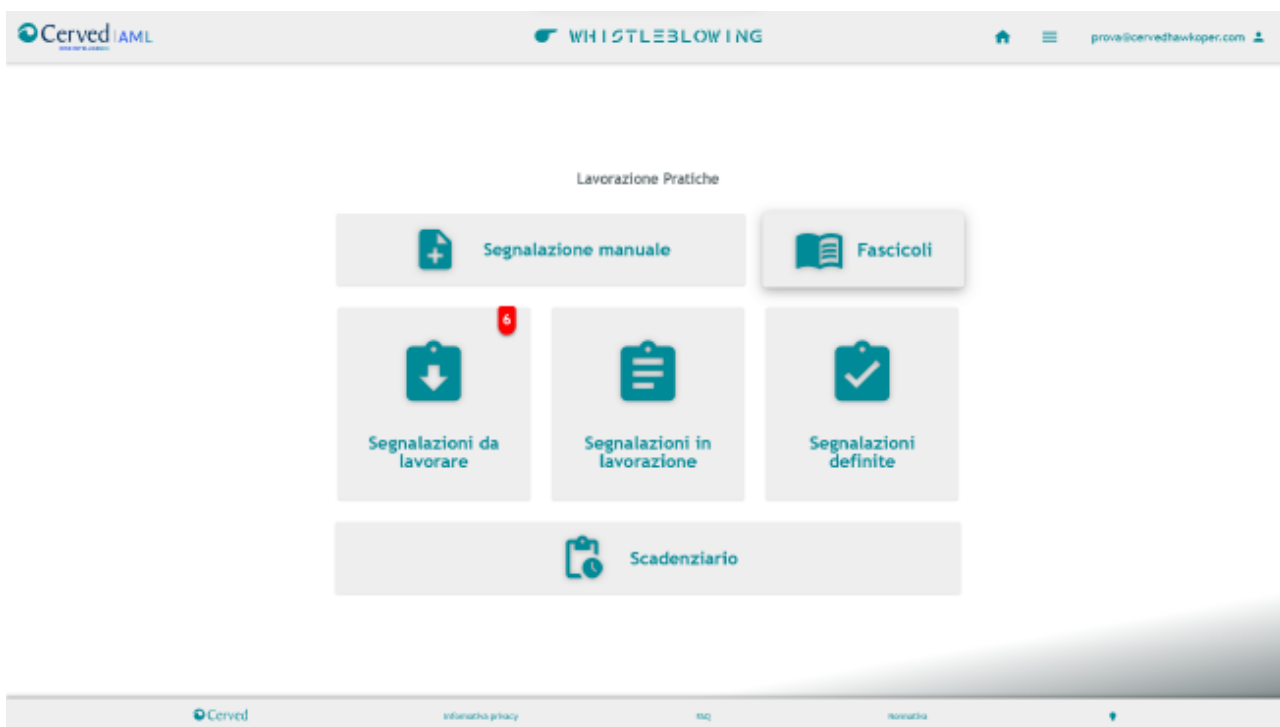
- segnalata (inviata ma non ancora letta dall'Operatore)
- Presa in carico (letta e in fase di valutazione)
- In lavorazione (segnalazione accolta per avvio indagine)
- In follow-up
- Chiusa (indagine conclusa con adozione del provvedimento amministrativo ovvero con inoltro all'autorità competente esterna all'ente)
- Rigettata (segnalazione non accolta per mancanza di elementi essenziali)

Una volta presa in carico la segnalazione, il segnalatore non è più autorizzato ad apportare delle modifiche.

3.7.2 Dashboard dell'Operatore

La funzionalità consente all'Operatore di gestire l'iter di gestione delle segnalazioni prevenute, ovvero di controllare in tempo reale tutti i casi che sono a sistema, le scadenze e le statistiche.

La schermata prevede di accedere alle relative pagine di dettaglio con il riepilogo dei dati relativi alle segnalazioni ed il monitoraggio dei tempi di risposta.



Sulla dashboard viene evidenziata:

- La necessità di gestire una nuova segnalazione entro 7 giorni
- La scadenza del termine per la presa in carico
- La scadenza del termine per la definizione dell'istruttoria

3.8 Reporting

A conclusione di ciascuna attività istruttoria gli esiti sono comunicati alla Direzione. Gli esiti degli approfondimenti sono sintetizzati in un report o, per le segnalazioni "relative a fatti rilevanti" e/o con analisi complesse, in una nota istruttoria, in cui sono riportati:

- un giudizio di ragionevole fondatezza/non fondatezza sui fatti segnalati;
- l'esito delle attività svolte e le risultanze di eventuali precedenti attività istruttorie svolte sui medesimi fatti/soggetti segnalati o su fatti analoghi a quelli oggetto della segnalazione;
- eventuali indicazioni in merito alle necessarie azioni correttive sulle aree e sui processi aziendali esaminati, adottate dal competente management che viene informato sugli esiti delle analisi.

Al termine dell'attività istruttoria, la Direzione delibera la chiusura della segnalazione evidenziando l'eventuale inosservanza di norme/procedure.

3.9 Azioni correttive: il monitoraggio

Se dalle analisi sulle aree e sui processi aziendali esaminati emerge la necessità di formulare raccomandazioni volte all'adozione di opportune azioni di rimedio, è responsabilità del management delle aree/processi oggetto di verifica definire un piano di azioni correttive per la rimozione delle criticità rilevate e di garantirne l'implementazione entro le tempistiche definite, dandone comunicazione all'Operatore che cura il monitoraggio sullo stato di attuazione delle azioni. La

Direzione monitora l'avanzamento delle azioni correttive attraverso l'informativa periodicamente fornita dall'Operatore.

3.10 Trattamento dei dati personali e conservazione della documentazione

Ogni trattamento dei dati personali, anche nel contesto del portale, è effettuato nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 24/2023 ed in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR), al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e al decreto legislativo 18 maggio 2018 n. 51.

La tutela dei dati personali è assicurata oltre che al segnalante (per le segnalazioni non anonime), anche alle eventuali persone coinvolte o menzionate nella segnalazione.

Ai possibili interessati viene resa un'informativa sul trattamento dei dati personali attraverso la pubblicazione sul portale dedicato.

Al fine di garantire la gestione e la tracciabilità delle segnalazioni e delle attività conseguenti, l'Operatore cura la predisposizione e l'aggiornamento di tutte le informazioni riguardanti le segnalazioni ed assicura, avvalendosi del portale, la conservazione di tutta la correlata documentazione di supporto per il tempo strettamente necessario alla loro definizione, e comunque per non più di 5 anni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'esito finale della segnalazione alla Direzione. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente. Eventuali documenti originali relativi alle segnalazioni sono conservati in apposito ambiente protetto.

4. GARANZIE E TUTELE

4.1 La tutela dell'identità del segnalante

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

Fatti salvi gli obblighi di legge, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso dello stesso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli artt. 29 e 32, par. 4, del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR) e dell'art. 2 -quaterdecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità possono essere rivelate solo previo consenso espresso dello stesso:

- nell'ambito del procedimento disciplinare, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- nell'ambito del procedimento instaurato in seguito a segnalazioni interne o esterne, se la rivelazione dell'identità del segnalante o di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.

A tal fine, in tali casi è data preventiva comunicazione scritta al segnalante delle ragioni della rivelazione dei dati riservati. Il personale coinvolto nella gestione delle segnalazioni è tenuto alla riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e/o comunque menzionate nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

La riservatezza è garantita anche a chi segnala prima dell'inizio o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, ovvero nel periodo di prova, qualora dette informazioni siano state acquisite nell'ambito del contesto lavorativo oppure nella fase selettiva o precontrattuale.

È altresì garantita la riservatezza sull'identità delle persone coinvolte e/o menzionate nella segnalazione, con le medesime garanzie previste per il segnalante.

La violazione dell'obbligo di riservatezza, fatte salve le eccezioni di cui sopra, può comportare nei confronti dell'interessato l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie da parte di ANAC nonché l'adozione di provvedimenti disciplinari.

4.2 Misure di protezione

Nei confronti del segnalante è vietato il compimento di atti ritorsivi, intesi come qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione interna o esterna/Divulgazione pubblica/denuncia, che provoca o può provocare al segnalante, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

La protezione è garantita anche al segnalante anonimo, che ritiene di aver subito ritorsioni ed è stato successivamente identificato.

Le misure di protezione si applicano nei limiti e alle condizioni previste dal capo III del d.lgs. n. 24/2023 e sono estese anche a:

- le categorie di segnalanti che non rientrano nell'ambito di applicazione oggettivo e/o soggettivo previsto dal d.lgs. n. 24/2023;
- le persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante che sono legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado, i colleghi di lavoro del segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con esso un rapporto abituale e corrente;

Chi ritiene di aver subito una ritorsione in ragione della segnalazione può comunicarlo ad ANAC. Gli atti ritorsivi eventualmente assunti in ragione della segnalazione sono nulli e le persone che sono state licenziate a causa della segnalazione hanno diritto a essere reintegrate nel posto di lavoro in attuazione della disciplina applicabile al lavoratore.

5. REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE

La presente procedura è archiviata nel gestionale proVisus.